



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 83/2026

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante “*Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato*”;
- VISTA** la circolare n. 43 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 4 maggio 2023, 23 maggio 2023 e 25 maggio 2023, per le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- VISTE** le deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza del 21 settembre 2024 e 29 ottobre 2024, per le Regione Emilia-Romagna.
- CONSIDERATO** che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 25 agosto 2025, ha deliberato le proroghe, per ulteriori 12 mesi, degli stati di emergenza di cui alle deliberazioni del 21 settembre e 29 ottobre 2024, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del D. Lgs. n. 1 del 2018;
- VISTO** il **decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61**, recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal **decreto-legge 7 maggio**



2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile”*;

VISTO **l’articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2025, n. 199**, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui al richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, ha **prorogato fino al 31 dicembre 2026** il termine per lo svolgimento delle attività di ricostruzione oggetto del citato decreto-legge e delle attribuzioni del Commissario straordinario, disponendo, altresì, lo stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive finalizzate alla prosecuzione dell’attività del Commissario straordinario di Governo, della struttura commissariale e per le funzioni di avvalimento ivi autorizzate;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l’Ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 5 febbraio, foglio n 385, con il quale il suindicato incarico conferito all’Ing. Fabrizio Curcio, con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell’articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, è stato prorogato al 31 maggio 2026;

VISTA **l’ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025**, con la quale è stata riorganizzata la Struttura di supporto posta alle dipendenze del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

VISTO **l’articolo 34-ter della legge n. 196 del 2009** concernente accertamento e riaccertamento annuale dei residui passivi;

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, in applicazione del richiamato articolo 34-ter, comma 5, della legge n. 196 del 2009, è istituito il capitolo n. 7591 denominato *“Fondo di conto capitale alimentato dalle risorse finanziarie rinvenienti dal riaccertamento dei residui passivi perenti a seguito della verifica della sussistenza delle relative partite debitorie da ripartire tra i programmi di spesa dell’amministrazione”*;

VISTO **il decreto della Ragioneria Generale dello Stato 195496 del 13 agosto 2025** con il quale è stata disposta la variazione in termini di competenza e cassa sul cap. n. 7466 del Ministero dell’Economia e delle Finanze *“Fondo per la ricostruzione dei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali”* per un importo di euro **1.000.000,00**, per l’anno 2025;

- VISTA** la quietanza in entrata in data **31 ottobre 2025** per complessivi euro **842.503.011,00** (ottocentoquarantaduemilionicinquecentotrezeroundici/00) relativa allo stanziamento del 2025, comprensiva dell'importo pari a euro **1.000.000,00** finalizzato alle opere di ricostruzione a seguito degli eventi calamitosi che hanno interessato il Comune di Marradi e il Santuario di Gallivaggio (FI);
- VISTA** **la nota prot. 2312 del 17 marzo 2026** con la quale il Comune di Marradi ha richiesto le risorse finanziarie di cui al citato decreto della Ragioneria Generale dello Stato DRGS 195496/2025 e ha comunicato le seguenti coordinate **bancarie IT 92 P 03069 37947 100000046057**;
- RITENUTO** di dover procedere al versamento in favore del suindicato Comune della citata somma di **1.000.000,00** di euro **per l'anno 2025** a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario alla ricostruzione;
- VERIFICATA** la disponibilità di fondi sulla Contabilità Speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo totale di **euro 1.000.000,00** (**unmilione/00**);

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato,

- a) di provvedere, ai sensi di quanto previsto dal decreto della Ragioneria Generale dello Stato DRGS **195496 del 13 agosto 2025**, al versamento in favore del Comune di Marradi (FI) dell'importo di **euro 1.000.000,00 (unmilione/00)**;
- b) il versamento sarà effettuato a mezzo di emissione di **nr. 1 (uno) ordinativo di Tesoreria statale** di seguito specificati:
 - versamento su conto corrente bancario **IBAN IT 92 P 03069 37947 100000046057** intestato al Comune di Marradi (FI) l'importo di **euro 1.000.000,00 (unmilione/00)**, causale "*Versamento somme di cui al decreto DRGS 195496 del 13 agosto 2025 finalizzate alle opere di ricostruzione a seguito degli eventi calamitosi che hanno interessato il Comune di Marradi e il Santuario di Gallivaggio (FI).*"
- c) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- d) di dare mandato al Servizio Affari generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio Curcio